



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Decreto n. 1703 del 8/11/2022

OGGETTO: IV Atto Integrativo A.d.P. - ME 411 Italia - "Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in frana in località Casaleddu" - Codice ReNDiS 19IR546/G1 - Codice CUP J15J19000250001 - Importo complessivo € 1.500.000,00

Presa d'atto del Disciplinare di Incarico per il servizio di ingegneria e architettura inerente il Collaudo Statico e Collaudo tecnico amministrativo - ing. Gaetano Salvo Maria Parasiliti - Smart CIG Z9B310376B.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 - fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 - provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art.5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art.17, comma 1, del D.L.30 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;

- Visto** l'art.21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art.17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n.195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n.26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art.17 del Dlgs195/2009, ed in particolare l'art.1 comma 5 che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;
- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopracitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.08.2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03.12.2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. 1 Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. 1 fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30.03.2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30.03.2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03.05.2019, registrato alla Corte dei Conti il 04.06.2019 reg. n. 1 Fog. 1620;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28.05.2015, modificativo del D.P.C.M. 24.02.2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex *legibus* n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 286 del 7 agosto 2013 "Piano di Azione Coesione (PAC) – Nuove Azioni a gestione regionale e Misure anticicliche – Adempimenti ex delibera CIPE n. 113/12", che approva, tra l'altro, la scheda della Linea di intervento B.6 "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico" e identifica il SI.GE.CO. del PAC III Fase con quello del PO FERS 2007-2013;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 361 del 28 ottobre 2013, con la quale, a modifica della precedente deliberazione n. 286/13, è approvata la nuova scheda della Linea di intervento B.6 – PAC III;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 100 del 20 aprile 2015, con la quale la Giunta Regionale approva la nuova dotazione finanziaria del PAC III Fase Misure Anticicliche e Nuove azioni regionali;
- Vista** la Deliberazione n. 203 del 10 agosto 2015 con la quale la Giunta Regionale di Governo ha approvato, tra le altre, la scheda di azione A1, con le rispettive dotazioni finanziarie fissate dalla Deliberazione di Giunta n. 100 del 20 aprile 2015;
- Visto** il D.D.G. n. 1026 del 23 novembre 2015 del Dipartimento Regionale Ambiente, che approva l'elenco – Allegato 1 – degli interventi prioritari da finanziare con i fondi PAC III Nuove Azioni – Azione B.6 – Sotto azione A.1;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n.362 del 31.08.2017 "Piano di Azione e Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Anticicliche e Nuove Azioni- Rimodulazioni" e le precedenti Deliberazioni della Giunta Regionale nella stessa richiamate;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 488 del 30.10.2017 "Deliberazione della Giunta Regionale n. 362 del 31.08.2017: "Piano di Azione E Coesione (PAC) Sicilia 2007/2013 III fase - Linee di intervento Misure Anticicliche e Nuove Azioni- Rimodulazioni – Modifica";
- Vista** la Deliberazione n. 490 del 30 ottobre 2017, con la quale la Giunta regionale di Governo approva la scheda revisionata della linea 5.B.6 Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Considerato** che la predetta deliberazione ha individuato, quali beneficiari dell'Azione A, gli enti locali della Regione Siciliana, con aree a rischio di dissesto idrogeologico, gli uffici del Genio Civile della Regione Siciliana, il Commissario Delegato per l'Emergenza Idrogeologica in Sicilia nonché il Dipartimento Regionale dell'Ambiente che, per la realizzazione degli interventi, si avvarrà anche della collaborazione di altre Amministrazioni Pubbliche ed enti pubblici di ricerca;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 417 del 15 maggio 2019;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti 'Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni", approvate dal Consiglio dell'Autorità con

	deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
Viste	Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti <i>“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”</i> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
Visto	il Decreto MIT 7 marzo 2018, n° 49 ovvero il Regolamento recante: <i>«Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»</i> ;
Visto	il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
Considerato	che nell'ambito degli interventi elencati nel citato Accordo di Programma e successivi Atti Integrativi con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera B, è compreso l'intervento individuato con il codice ME411 Italia - <i>“Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in frana in località Casaleddu”</i> - per un importo complessivo pari a € 1.500.000,00;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 1337 del 03/08/2020 di finanziamento del progetto esecutivo dell'intervento individuato con il codice ME411 Italia - <i>“Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in frana in località Casaleddu”</i> - per un importo complessivo di € 1.500.000,00;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 366 del 18/02/2021 con il quale è stato nominato quale nuovo Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Salvatore Manzone, in sostituzione del geom. Antonino Pino;
Visto	il Decreto Commissoriale n. 441 del 02/03/2021 con il quale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e art. 33 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. è stata approvata la proposta di aggiudicazione dell'appalto per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento ME411 Italia - <i>“Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in frana in località Casaleddu”</i> all'operatore economico SA.CO.REST S.r.l.;
Vista	la nota prot. n. 2504 del 04/03/2021 con la quale, ai sensi dell'art. 8 comma 1, lett. a) del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020, il Responsabile Unico del Procedimento e l'impresa aggiudicataria sono stati invitati ad attivare con sollecitudine la consegna dei lavori sotto riserva di legge;
Considerato	che tra le opere previste nel progetto esecutivo dell'intervento in oggetto sono presenti opere in c.a. che necessitano di autorizzazione ex art. 93 e 94 del D.P.R. 380/2001 e che pertanto è necessaria la nomina del collaudatore statico in corso d'opera;
Considerato	che, pertanto, è necessario affidare in tempi brevi i servizi tecnici di ingegneria e architettura relativi al collaudo statico e tecnico-amministrativo dell'intervento individuato con il codice ME411 Italia - <i>“Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in frana in località Casaleddu”</i> , il tutto con lo scopo di realizzare celermente le opere di mitigazione del rischio idrogeologico previste nel medesimo intervento;
Visto	il Decreto Commissoriale a contrarre n. 514 del 11/03/2021 con il quale, tra l'altro:
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ è autorizzato l'affidamento dei servizi dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per collaudo statico e tecnico-amministrativo, relativi all'intervento codificato ME411 Italia - <i>“Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in frana in località Casaleddu”</i> ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76/2020 (<i>decreto semplificazioni</i>), in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice, ad un idoneo operatore economico iscritto all'Albo dei professionisti dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art. 30, comma 1, del Codice; ✓ il corrispettivo per i servizi in oggetto è pari ad € 19.627,78, come da parcelli indicate, e sarà abbattuto del 20% e risulta pertanto pari a 15.702,22, oltre oneri previdenziali e IVA;
Vista	la nota prot. n. 1393/GARE del 13/04/2021 con la quale è stato proposto all'ing. Gaetano Salvo Maria Parasiliti l'affidamento dei servizi di cui all'oggetto, nonché si è proceduto alla

	richiesta all'Affidatario della documentazione necessaria per la sottoscrizione del disciplinare;
Vista	la nota assunta al protocollo n. 1423/GARE del 15/04/2021 con la quale l'ing. Gaetano Salvo Maria Parasiliti ha accettato l'incarico per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura sopra indicati, allegando alla stessa la documentazione richiesta con la succitata nota prot. n. 1393/GARE del 13/04/2021, come di seguito specificata:
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Dichiarazioni ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000 su Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di ordine speciale; 2. Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000 sulla tracciabilità dei flussi finanziari ex Legge n. 136/2010; 3. Dichiarazione ex art. 47 del D.P.R. n.445/2000 concernente le clausole di autotutela di cui al protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa"; 4. Nota informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003; 5. Schema di disciplinare; 6. Dichiarazione su regime fiscale; 7. Polizza assicurativa professionale stipulata con Lloyd's Insurance Company S.A., n. A122C627990-LB, con validità fino al 18/06/2023, con un massimale di euro 500.000,00;
Vista	la nota prot. n° 1516/GARE del 27/04/2021 con la quale questa stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera a) del D.Lgs n. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii., invitava il RUP e il tecnico incaricato, ognuno per quanto di competenza, ad avviare le attività propedeutiche finalizzate all'avvio del servizio di Collaudo Statico e Collaudo tecnico-amministrativo;
Preso atto	della verifica ex art. 32, comma 7, del Codice del possesso dei prescritti requisiti in capo all'ing. Gaetano Salvo Maria Parasiliti , condotta con esito positivo dall'Ufficio del Commissario di Governo, nello specifico: <ul style="list-style-type: none"> - con nota protocollo n. 500/UC del 01/09/2022 la Stazione Appaltante ha inoltrato la richiesta certificati del casellario giudiziale c/o Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo; - con protocollo n. 11237/UC del 12/09/2022 è stato acquisito il certificato di regolarità contributiva relativo alla posizione Inarcassa dell'Affidatario che ha dato esito regolare (Prot. Inarcassa.1374253.12-09-2022) con validità fino al 10/01/2023; - con protocollo n. 507/UC del 07/09/2022 è stato acquisito dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo il certificato n° 4986624/2022/R nel quale si attesta che nella Banca dati del Casellario giudiziale risulta: Nulla;
Visto	il Disciplinare d'incarico sottoscritto tra le parti in data 08/11/2022, rep. n. 850;
Ritenuto	opportuno confermare l'affidamento dei servizi di ingegneria inerenti il Collaudo Statico e Collaudo tecnico-amministrativo nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con la sopracitata nota prot. n. 1393/GARE del 13/04/2021 e prendere atto del Disciplinare sottoscritto tra le parti in data 08/11/2022, rep. n. 850.

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

Di confermare, relativamente all'intervento IV Atto Integrativo A.d.P. - ME 411 Italia - "Lavori di consolidamento e regimentazione idraulica dell'area in frana in località Casaleddu" - Codice ReNDiS 19IR546/G1 - Codice CUP J15J19000250001 - Importo complessivo € 1.500.000,00 - Smart CIG Z9B310376B - l'affidamento ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (c.d. "decreto semplificazioni"), modificato dall'art. 51, comma 1, del decreto legge n. 77/2021 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", in deroga all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs n. 50/2016 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023, del servizio di architettura e ingegneria inerenti il Collaudo Statico e Collaudo tecnico-amministrativo nell'ambito dei lavori in oggetto, proposto con nota prot. n. 1393/GARE del 13/04/2021 all'ing. Gaetano Salvo Maria Parasiliti, con sede legale in Sant'Agata Li Battisti (CT) in via Barriera del Bosco, n. 10, Cod. Fisc. PRSGNS72L19C351F, P. Iva 03605760879, iscritto all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania al n. 3776, sez. A, iscritto nell'Elenco integrato dei professionisti accreditati dell'Ufficio del Commissario di Governo approvato con Decreto n. 977 del 30/06/2022, per l'importo pattuito pari € 19.627,78, di cui € 13.486,09 per collaudo statico ed € 6.141,69 per collaudo tecnico amministrativo, conseguentemente alla procedura di affidamento diretto è abbattuto del 20%, e pertanto pari ad € 15.702,22, di cui € 10.788,87 per collaudo statico ed € 4.913,35 per collaudo tecnico amministrativo, oltre oneri previdenziali e IVA.

Art. 3

Di prendere atto del *Disciplinare* sottoscritto tra le parti il 08/11/2022, rep. n. 850, allegato al presente provvedimento, che regolerà, secondo le modalità stabilite, l'espletamento del medesimo incarico.

Art. 4

Di dare atto che l'importo € 15.702,22, di cui € 10.788,87 per collaudo statico ed € 4.913,35 per collaudo tecnico amministrativo, oltre oneri previdenziali e IVA, graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.

Art. 5

Il Responsabile Unico del Procedimento, a seguito di atto giuridicamente vincolante, avrà l'onere di rimodulare il Quadro Tecnico Economico nelle voci di spesa relative alle competenze tecniche previste tra le somme a disposizione dell'Amministrazione, riportando il nuovo importo previsto per i servizi di ingegneria di che trattasi.

Art. 6

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso al R.U.P. , al tecnico incaricato, al Comune di Itala (ME), nonché alle Aree "Finanziaria, contabile e personale", "AA.GG. e Protocollo", "Gare", "Monitoraggio - RIO" e "Tecnica 1 e 2 - Ufficio Contratti e affidamenti diretti" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

Dott. *Manzillo Crocetta*



Allegati: **Disciplinare d'Incarico**